

Custodia sociale, parte la raccolta fondi per sostenere il servizio



Maria Carla Marchesi

Un'iniziativa di fund raising per sostenere e implementare un servizio di straordinaria importanza per i quartieri cittadini, quello di Custodia Sociale: l'obiettivo è quello di implementare ulteriormente il servizio a Loreto e Longuelo, zone della città in cui i Custodi sociali sono molto attivi per via delle loro composizione demografica. "Si tratta di una prima sperimentazione di un modello di fund raising che auspichiamo possa essere condiviso e realizzato anche nei restanti quartieri cittadini" sottolinea l'Assessore alla Coesione Sociale del Comune di Bergamo, Maria Carla Marchesi. Il personale del Servizio di Custodia Sociale, già attivo in vari quartieri della città, integra la rete delle varie forme di assistenza a domicilio di persone fragili e a rischio di esclusione (come persone sole, anziani, persone con disabilità) aiutandole nella conduzione delle attività quotidiane nella loro abitazione, sostenendone l'autonomia e il benessere psico-fisico. Gli operatori presenti nei

quartieri della città accompagnano le persone in molteplici attività: piccole spese, acquisto di farmaci, organizzazione delle visite mediche specialistiche e/o con i medici di base, supporto in occasione di ricoveri/dimissione dalle strutture sanitarie o assistenziali, disbrigo delle pratiche burocratiche (pagamento bollette, contatto con i Sindacati o altro). E parallelamente gli operatori favoriscono le relazioni sociali delle persone, prevenendo la solitudine e supportandole nella gestione di eventuali emergenze. La raccolta fondi intende rafforzare l'opera dei Custodi sociali affiancando loro, con le risorse raccolte, l'opera di persone, adeguatamente selezionate tramite colloqui, a loro volta in temporanea condizione di difficoltà lavorativa.

In specifico l'obiettivo è quello di poter dotare di due figure aggiuntive il servizio di Custodia Sociale nei quartieri di Loreto e Longuelo della città di Bergamo, per un monte ore minimo a testa di 10 ore settimanali a persona per quarantadue settimane. Il quartiere di Loreto, quartiere residenziale, per la natura demografica del territorio, vede una concentrazione di persone seguite dal Servizio di custodia sociale (sono 126 seguiti nella città, di cui 68 in questo quartiere). "Il quartiere di Longuelo, – prosegue Marchesi – anch'esso a carattere prevalentemente residenziale, con pochi negozi di prossimità e piuttosto decentrato rispetto al cuore della città, è caratterizzato dalla presenza di un alto numero di persone anziane che vivono sole, spesso in condomini a più piani, non dotati di ascensore. Queste persone incontrano molte difficoltà nella quotidianità e nel mantenimento di un circuito di relazioni sociali ed affettive. Con il lavoro della persona che viene sostenuta economicamente grazie alla raccolta fondi si intendono potenziare le attività del servizio, consentendo agli operatori professionali della Custodia sociale di ampliare il lavoro relazionale con le persona in carico."

La prima raccolta fondi a sostegno del Servizio di custodia

sociale nei citati quartieri si è attuato con successo in via sperimentale nel periodo natalizio dal Gruppo Alpini della sezione di Ossanesga con due iniziative nel centro cittadino, nei mesi di dicembre e gennaio, ed ha consentito di ottenere una raccolta di 4.250 euro. E nel corso della conferenza stampa gli Alpini consegneranno la raccolta effettuata per consentire l'attuazione del progetto di supporto e potenziamento del servizio. La seconda fase intende raggiungere un obiettivo analogo, e quindi affiancare un analogo monteore in supporto agli operatori professionali, per 4.200,00 euro. Cifra che andrà a finanziare l'operatività di una seconda figura persona. La raccolta fondi si avvarrà questa volta della piattaforma Kendoo, piattaforma telematica di finanziamento sociale in Bergamo. E verrà alimentata dal coinvolgimento delle venti reti sociali di quartiere della città di Bergamo ed in particolare, ovviamente, delle reti sociali di Loreto e Longuelo. Un video girato tra le vie del quartiere di Loreto illustra il lavoro dei Custodi sociali.

**Il Comune rimodula i
parcheggi in via San
Bernardino**



Il Comune di Bergamo ha deliberato il riordino dei parcheggi su strada in via San Bernardino: è l'ultimo tassello previsto in vista dell'attivazione della telecamera per il controllo della ztl notturna dalle 23 alle 7 di via San Bernardino e Moroni. La rimodulazione degli spazi di sosta nell'area prevede lo spostamento degli stalli a

rotazione blu appena all'esterno della Ztl laddove oggi esistono stalli per residenti e, viceversa, di tali stalli gialli all'interno della Ztl, con un saldo leggermente favorevole a questi ultimi. "Una scelta che serve a favorire l'utilizzo delle aree di sosta esterne alla zona traffico limitato, siano esse su strada o in struttura (per esempio il parcheggio del Triangolo)" sottolinea l'Assessore alla mobilità Stefano Zenoni. "Dopo aver deliberato la Ztl notturna in zona San Bernardino e Moroni – conclude l'Assessore Zenoni – come prima tappa di un auspicabile percorso condiviso verso un'estensione 0-24 delle limitazioni del traffico, gli uffici stanno procedendo all'aggiornamento della segnaletica e alla modifica del messaggio sul display, a cui seguirà un periodo di prova prima dell'accensione della telecamera."

Consumi e sostenibilità, il 19 febbraio Città alta a lume

di candelà

Per un ora si spengono i lampioni nel borgo storico per la campagna "M'illumino di meno". C'è anche lo stop alle auto e nei ristoranti la cena è soffusa

Bergamo città senza contanti? I dubbi e le proposte dell'Ascom

Intervento del direttore Fusini sul progetto cashless city del Comune di Bergamo. «Per le imprese costi troppo alti, ma a frenare la diffusione sono anche problemi di sicurezza e inefficienza dei sistemi»

Bergamo, il 6 marzo la sfilata di mezza Quaresima



“Bergamo città del folclore” e la sfilata di mezza Quaresima, con la parata dei carri lungo le vie di Bergamo, si terranno quest’anno dal 4 al 6 marzo. L’evento – che nella scorsa edizione ha visto la

partecipazione di circa 4mila figuranti e di oltre 30mila spettatori, prenderà il via il venerdì, alle 20,30, in Piazza Vecchia, con lo spettacolo folcloristico con i Gruppi presenti alla manifestazione. Il giorno successivo, sabato 5 marzo, alle 18, sotto i portici dove ha sede il Ducato di Piazza Pontida, si terrà l'inaugurazione della mostra dei bozzetti "Ègia 2016" realizzati dagli studenti della Scuola d'Arte Andrea Fantoni. Dalle 18 alle 20 gli studenti stessi saranno presenti per illustrare al pubblico i loro bozzetti. Alle 20.30, sempre in Piazza Pontida, avverrà la presentazione dei carri che parteciperanno alla sfilata della domenica e l'elezione de "La Ègia piò bela". Quindi seguiranno la recita della poesia del "Rasgamènt de la Ègia", la premiazione degli autori dei bozzetti "Ègia 2016" e il Rasgamènt de la Ègia. Durante lo spettacolo è prevista anche l'esibizione dei Gruppi Folcloristici stranieri presenti alla manifestazione.

Domenica 6 marzo, dalle 10 alle 12 (sotto i portici di Piazza Pontida) gli studenti della Scuola d'Arte Andrea Fantoni saranno presenti per illustrare al pubblico i loro bozzetti, mentre al Quadriportico del Sentierone sarà in programma l'esibizione dei gruppi folcloristici. Dalle 10 alle 14 partirà l'ammassamento dei carri e dei gruppi al piazzale della stazione delle Autolinee e nelle vie Bonomelli e Bono. Alle 15 l'inizio della sfilata con partenza dall'inizio di Viale Papa Giovanni XXIII e termine in Piazza Pontida. Qui, alle 18.30, si terrà la premiazione dei Carri/Gruppi da parte del Duca Smiciatöt del Ducato di Piazza Pontida e della rappresentanza comunale. In caso di pioggia la sola sfilata sarà spostata alla settimana successiva.

La risposta del Comune: «Infrange il regolamento ed espone a rischi»

Le precisazioni alla richiesta di un referendum sul parcheggio all'ex Parco Faunistico

Parcheggio all'ex Faunistico, «decidano i cittadini con un referendum»

La proposta dell'Associazione per Città alta per favorire trasparenza e partecipazione «su un problema pesantissimo»

Via Tre armi, partono i lavori. Strada chiusa fino a maggio



Dal 15 febbraio prenderanno il via i lavori di rifacimento del muro di cinta in via Tre Armi, la strada che costeggia le Mura veneziane a partire dal viadotto di San Giacomo fino all'intersezione con via Borgo Canale. I lavori comporteranno l'interruzione della viabilità nella via fino al 7 maggio prossimo: a residenti e autorizzati sarà comunque

possibile accedere da valle attraverso via S. Alessandro sino all'altezza del civico 9/B, sarà possibile raggiungere il civico 11 provenendo da Largo di Porta S. Alessandro. Si procede quindi alla sistemazione del muro di cinta crollato alcuni mesi fa in seguito a uno smottamento: il progetto di rifacimento è stato approvato nell'estate del 2015. I lavori, assegnati con un ribasso poco superiore al 20% sulla base d'asta, saranno eseguiti dalla ditta Baronchelli Costruzioni Generali Srl di Milano.

Non si tratta dell'unico intervento previsto e assegnato nello stesso appalto: altri interventi su muri di cinta di importanti "vie del verde" della città di Bergamo seguiranno quello di via Tre Armi, come quelli di consolidamento e messa in sicurezza di tratti di cinta muraria e sistemazione della pavimentazione stradale in via San Vigilio e in via Vetta. Tutti e tre gli interventi hanno un valore complessivo di circa 400mila euro e si concluderanno intorno alla fine di giugno 2016. Tutti i nuovi parapetti saranno realizzati con "Pietra di Credaro". "Abbiamo attivato diversi cantieri in questi giorni – spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Brembilla – tra Celadina (dove siamo al lavoro sullo spazio Hobbit e si sta demolendo l'ex macello), via Borgo Palazzo (con la messa in sicurezza dell'attraversamento che unisce i due tratti di tram&bike), la scuola Munari a Redona e il

completamento del Centro Diurno Integrato del Villaggio degli Sposi. I lavori, che vengono avviati su alcuni dei percorsi più belli della nostra città, rientrano nel piano strutturale di valorizzazione delle cosiddette "vie del verde", con un investimento annuo, come previsto dal Piano delle Opere Pubbliche, di mezzo milione di euro su scalette e percorsi sui nostri colli. Ritengo l'intervento su via Tre Armi il più importante tra i tre che andremo a completare entro l'estate 2016: si tratta dell'unica via cittadina che costeggia le Mura veneziane, la strada dalla quale è possibile ammirare al meglio la maestosità della cinta muraria di Bergamo Alta. Credo che ciò sia un passaggio significativo nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del patrimonio murario nell'ottica della candidatura UNESCO."

Bergamo, il Comune revoca l'ordinanza antinquinamento

Il Comune di Bergamo ha revocato questa mattina l'ordinanza di limitazione dell'uso degli impianti termici in città. Il livello di Pm10 al di sotto della soglia d'allarme da sei giorni consecutivi e le previsioni meteorologiche dei prossimi giorni hanno indotto il Comune a revocare l'ordinanza entrata in vigore il 1° febbraio scorso e che recepiva il protocollo sperimentale siglato dai comuni dell'area critica lo scorso 29 gennaio. Decisiva sono state le condizioni metereologi che dal 4 febbraio hanno determinato il rientro dei valori delle polveri sottili nei limiti di legge per 5 giorni consecutivi.

Bergamo cashless, incontro del Pd

Il Comune di Bergamo ha introdotto molte innovazioni tecnologiche di nuova generazione che si traducono in maggiori semplificazioni per i cittadini: il wi-fi sempre più liberamente diffuso (www.bergamowifi.open-net.it), la possibilità di eseguire pagamenti elettronici per le pratiche SUAP del Comune, l'inaugurazione dello sportello "Sempre più vicino" (un chiosco tecnologico delocalizzato nei quartieri facile da usare, con collegamento video in diretta con un operatore), il prossimo e-payment per multe, sanzioni e servizi del Comune, lo spazio coworking all'ex Lazzaretto, 114 km di fibra ottica che portano la connettività a imprese e famiglie. Bergamo ha raccolto, prima città in Italia, la sfida della modernizzazione, avviando il progetto per diventare (o almeno provarci!) la prima cashless city d'Italia. Sotto la regia dell'amministrazione Gori, è partito proprio nella nostra città il progetto (www.cashlesscity.it) per diffondere tra i cittadini e incrementare l'utilizzo dei pagamenti elettronici tramite ogni tipo di carta e Pos, diminuendo l'utilizzo del contante. Venerdì 12 febbraio, alle 18, alla sala 5 della ex Circoscrizione 2 di largo Roentgen, parleranno del progetto cashless, e di come sta cambiando le abitudini di pagamento dei bergamaschi, l'assessore all'innovazione Giacomo Angeloni, gli onorevoli Antonio Misiani e Sergio Boccadutri, entrambi del Pd, l'avvocato Delia Rielli (circolo PD2) e i rappresentanti delle associazioni dei consumatori e delle imprese, tra questi Oscar Fusini, direttore dell'Ascom.